

NOME DELLA COMMISSIONE**LINEE GUIDA PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)****PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:** CALTANISSETTA, TERRANA FAUSTO**SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE:** PISA, ARETINI ANDREA**COMPONENTI DELLA COMMISSIONE****PROVINCIA – COGNOME E NOME**

- Aosta – Da Rin Matteo
- Bari – Circelli Francesco
- BAT – Balestrucci Saverio
- Benevento – Grasso Pier Giorgio
- Brindisi – Mariano Stefano
- Caltanissetta – Terrana Fausto
- Campobasso – Maddalena Francesco
- Caserta – Fiorentino Federica
- Como – Loi Alessia
- Firenze – Froeba Dora
- Forlì-Cesena – Fiorentini Alexander
- Frosinone – Vellone Lorenzo
- Genova – Predaroli Diego
- Latina – De Nardis Michelangelo
- Macerata – Milantoni Maria Elena
- Modena – Carosone Elio
- Monza-Brianza – Pedretti Lorenzo
- Novara – Mongiardini Alice
- Palermo – Giacomazza Andrea
- Piacenza – Brogi Chiara

- Pisa – Aretini Andrea
- Pordenone – Canci Alberto
- Roma – Lucidi Samuele
- Taranto – Piccinni Marina
- Venezia – Colombo Raji
- Reggio Emilia – Wildner Sara

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA PROPOSTA

L. 107/2015

L. 145/2018

Linee guida Alternanza Scuola Lavoro

Proposte di revisione linee guida dei Coordinamenti Regionali e del FAST

Proposta di indice dell'Osservatorio Nazionale di maggio 2018

Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti in Alternanza



DESCRIZIONE BREVE E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Temi su cui si consiglia di impostare i lavori:

- revisione delle linee guida e raccordo con la normativa e la carta;
- strumenti a disposizione degli studenti e loro diffusione;
- percorsi di orientamento in uscita;

La revisione dei PCTO potrebbe essere un avanzamento rispetto a quanto affermato in passato: risulta pertanto fondamentale interrogarsi su alcuni elementi cardine che stanno alla base di questi percorsi quali la gratuità, la pertinenza fra attività e indirizzo di studi e la garanzia della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro.

DOCUMENTO

INTRODUZIONE

A partire dal 2011 il Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta (CNPC) elabora proposte in materia di Alternanza Scuola-Lavoro. I lavori del CNPC 2018 sono stati incentrati su una modifica sostanziale della Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti in Alternanza, volta ad evidenziarne le criticità tanto sul piano delle pratiche quanto su quello della formazione studentesca.

Con la L145/18 (legge di Bilancio) è stata avviata una revisione di questa metodologia didattica che si declina in primis nell'introduzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), poi nella riduzione del monte ore minimo obbligatorio per i percorsi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado e, infine, nel taglio dei fondi destinati allo svolgimento di tali attività, in proporzione alla riduzione del monte ore. Nonostante la riduzione delle ore sia stata una soluzione adottata per permettere la progettazione di percorsi più formativi ed organici è risultato evidente che un cambiamento di questo tipo, che



impatta esclusivamente sul nome, sul monte ore e sulla riduzione del finanziamento, senza modificare la sostanza dei percorsi, non possa configurarsi come il miglioramento prospettato dalle analisi territoriali, regionali e nazionali delle Consulte Studentesche.

Alla luce di queste riflessioni, l'UCN 2019 ha ritenuto necessario istituire una commissione al fine di proporre le linee guida dei PCTO, analizzare gli strumenti a disposizione degli studenti e la loro diffusione per la tutela dei percorsi e definire la funzione orientativa delle suddette attività.

Considerata la volontà e l'importanza di un confronto, si auspica che le elaborazioni di questo CNPC siano prese in considerazione, e che siano parte integrante di un processo politico di rappresentanza studentesca che abbia come obiettivo principale la formazione complessiva dello studente.

REVISIONE DELLE LINEE GUIDA E RACCORDO CON LA NORMATIVA E LA CARTA

Proposta:

L'analisi e la successiva proposta prendono spunto dalle linee guida del 2015 e dalla proposta di revisione del FAST, in particolare si analizzano di seguito i punti dell'indice evidenziando alcuni aspetti ritenuti degni di nota:

Orientamenti europei e quadro normativo nazionale:

Il paragrafo, eccessivamente articolato, deve essere aggiornato includendo le raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018; inoltre, la sua formulazione deve essere incentrata sullo scopo operativo delle linee guida.

Finalità dell'alternanza scuola-lavoro:

Fermo restando che le finalità sono definite da un atto avente vigore di legge e quindi modificabili solo attraverso conformi procedimenti parlamentari (e non linee guida, le quali si prefigurano per prassi e consuetudine come strumenti operativi atti a porre in essere i combinati disposti normativi già posti in iter da percorsi parlamentari), si ritiene di dover comunque dare maggiore incisività all'orientamento. Inoltre, si è sottolineata l'importanza di diversificare le attività in modo da portare a una pluralità di esperienze in ottica di un arricchimento personale culturale, teorico e pratico.

Le ore che sviluppano le competenze trasversali e per l'orientamento vanno considerate a tutti gli effetti tempo scuola, avendo cura della qualità dell'offerta formativa.

Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro:

- **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**

Si ribadisce il requisito cogente dell'iscrizione delle aziende ospitanti al Registro Nazionale affinché possano stipulare convenzioni con le istituzioni scolastiche. Ciò al fine di garantire maggiore trasparenza e tutela alle studentesse e agli studenti.

Progettazione didattica delle attività di alternanza scuola lavoro:

- **Ruolo del Comitato Tecnico scientifico (CTS) o del Comitato scientifico (CS)**

Ribandendo in generale la necessità di un processo di coprogettazione dei percorsi e di un coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi che riguardano i PCTO anche al fine di sviluppare ulteriori competenze trasversali, si ritiene di dover includere anche una rappresentanza studentesca all'interno dei CTS/CS, eletta all'interno di un'assemblea dei rappresentanti di classe o comitato studentesco.

Funzione tutoriale:

Si ritiene di dover valorizzare il ruolo del tutor interno attraverso formazione a livello di istituto, rete di ambito e reti di scopo ex Alternanza Scuola-Lavoro. Il rapporto con il tutor interno deve essere costante. Si ritiene che nelle linee guida debbano essere stabilite esplicitamente anche le competenze del tutor esterno che deve assicurare, in ogni momento (prima e durante il percorso), la comunicazione con l'istituzione scolastica e gli studenti.

Valutazione e Certificazione delle competenze in alternanza scuola lavoro:

A conclusione dell'anno in cui si sono effettuati dei PCTO, possono essere riconosciuti dei crediti in vista dell'Esame di Stato. Tuttavia si ritiene di non dover prevedere un momento di valutazione in sede d'esame.

STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI E LORO DIFFUSIONE

Lo scarso ricorso rilevato al Bottone Rosso, così come ideato, è dovuto alla carente conoscenza dell'esistenza di questo strumento e al fatto che non risponda in maniera efficace ed efficiente alle necessità degli studenti, risultando distante in quanto eccessivamente burocratizzato.

È risultato che le Commissioni Territoriali, istituite dall'Art. 6 della Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti in ASL, non abbiano potuto adempiere alla propria funzione, a causa della scarsa se non persino mancata convocazione nelle varie regioni d'Italia.

Per riuscire a superare queste criticità si propone di promuovere il lavoro di suddette commissioni, considerate strumento più vicino e maggiormente fruibile per le studentesse e gli studenti interessati. Queste devono essere chiamate a

svolgere le proprie funzioni con cadenza bimestrale, al fine di garantire un confronto regolare e permanente tra i suoi componenti.

È inoltre da considerare l'ampliamento delle loro funzioni, come indicato dal documento CNPC 2018.

Si ritiene necessario promuovere la diffusione e il corretto utilizzo, attraverso mezzi digitali e non, degli strumenti di tutela già messi a disposizione al fine di favorirne la conoscenza e la funzionalità. Ogni CPS dovrà istituire una commissione tematica riguardante i PCTO che abbia come obiettivi quelli sopracitati. Esse devono farsi promotrici del processo di sensibilizzazione, attraverso incontri e mantenendo un contatto diretto e costante con gli studenti.

Si ritiene dunque che lo strumento del Bottone Rosso debba essere rimosso in favore delle alternative sopra presentate.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Motivazione breve della proposta:

L'obbligatorietà dell'ex Alternanza Scuola Lavoro e la recente introduzione dei PCTO rendono necessario un aggiornamento dei contenuti delle linee guida dell'orientamento, non essendo sufficienti azioni di tipo sporadico puramente informative.

Descrizione breve della proposta:

Inclusione in un testo unitario sui PCTO dell'orientamento formativo, cioè dello sviluppo di competenze chiave (raccomandazione 22 maggio 2018) opportunamente declinate.

Proposta:

In particolare si ritiene che al centro della proposta debba esserci lo sviluppo delle competenze: alfabetica funzionale, multi linguistica, personale sociale e capacità di imparare a imparare, imprenditorialità, digitale, pur non tralasciando le restanti. Queste devono essere applicate ad alcune situazioni tipiche che si possono presentare allo studente per effettuare la propria scelta post diploma che sia universitaria, ITS o di introduzione al mondo del lavoro. Nello specifico risulterebbe utile affrontare la scrittura di un curriculum, la preparazione di un colloquio lavorativo (individuale o collettivo) e la ricerca di un lavoro o di una



prospettiva lavorativa.

Ciò può avvenire anche all'interno della stessa istituzione scolastica con momenti di lavoro in gruppo con assunzioni di diversi ruoli.

